



Nell'aula Magna dell'Università, il più grande studio multicentrico d'Europa sui carcinomi del colon e dello stomaco

## 'Progetto Isernia' nella più antica città del mondo

(m.b.) - Importante appuntamento ieri ad Isernia, protagonista di un incontro di lavoro di carattere medico-scientifico sui carcinomi del colon e dello stomaco. Nell'aula Magna dell'Università degli Studi del Molise di via Mazzini si è svolto il più grande studio multicentrico d'Europa al quale hanno partecipato i cinquanta più importanti primari di chirurgia generale, nonché alcuni esponenti internazionali per relazionare sui progressi del trattamento del cancro del colon che è attualmente il killer numero due tra le malattie neoplastiche dopo il



Il meeting nell'aula Magna dell'università di via Mazzini

cancro al polmone. Questo studio è stato denominato "Progetto Isernia" in quanto il capoluogo è ormai da mesi un punto di riferimento per il trattamento chirurgico di tali neoplasie grazie alla presenza, come Primario presso l'ospedale "F. Veneziale", del professor Cristiano Huscher, stimato luminare della chirurgia laparoscopica, che, avvalendosi di apparecchiature all'avanguardia e di uno staff di valente professionalità, sta portando il nosocomio isernino a livelli di assoluta eccellenza. "L'obiettivo del meeting - ha spiegato Huscher - è

stabilire un protocollo per la realizzazione di un trial multicentrico che ci consenta di valutare l'utilità ed i vantaggi della metodica laparoscopica, in termini di morbilità e sopravvivenza, nel trattamento della patologia neo-

plastica e non del colon-retto. Innovare è spesso difficile nel mondo della medicina - ha detto rivolgendosi ai colleghi intervenuti - ma sono sicuro della collaborazione degli uomini di buona volontà, dal concorso di com-

petenze ed opinioni diverse, suffragate dalla "evidence based medicine", dalla capacità di abbandonare il proprio "campanile", insieme sapremo costruire un domani migliore per i nostri pazienti, seguendo il motto - più volte esplicitato dal chirurgo Huscher - "il paziente prima di tutto". Benvenuti ad Isernia, benvenuti nella città più antica del mondo" ha concluso. All'incontro hanno partecipato anche il presidente della Regione Michele Iorio, il magnifico Rettore dell'Università degli Studi del Molise, Giovanni Cannata, il direttore generale dell'Asrem, Sergio Florio e il direttore di zona dell'Asrem di Iser-

nia, Renato Gamberale. «La presenza di punti di eccellenza nel nostro Sistema Sanitario - ha affermato il presidente Iorio - come il reparto di chirurgia a Isernia, diretto dal prof. Huscher, ci rende all'avanguardia con le tecniche e le metodologie di alta medicina nel contesto nazionale ed europeo. Non solo, gli ottimi risultati raggiunti nel campo della lotta ai tumori ci rendono punto di riferimento per una grossa parte del centro Italia. Risultati esaltanti questi, di cui tutti, sia classe politica che operatori della sanità, possiamo e dobbiamo essere fieri e che conseguentemente ci impegnano, ciascuno per le proprie competenze e professionalità, a continuare sulla strada della qualità e dell'efficienza, ponendo, come nostro costume, sempre e comunque il malato al centro di ogni nostra attenzione».